

Codice A1509A

D.D. 1 agosto 2017, n. 731

Costituzione di un Nucleo di Valutazione dei progetti candidati ai sensi della D.G.R. n. 19-4190 del 14.11.2016 e della D.D. n. 536/A1509A del 21.06.2017.

Vista la D.G.R. n. 19-4190 del 14.11.2016 di approvazione dell'Atto di indirizzo relativo agli "Interventi di politica attiva di natura integrata e complementare ai servizi al lavoro per le vittime di grave sfruttamento e tratta".

Vista la D.D. n. 934/A1509A del 16.12.2016 di approvazione del Bando regionale contenente tutte le indicazioni occorrenti per la presentazione delle candidature, le procedure e i criteri di selezione e le modalità di realizzazione, gestione e di rendicontazione degli interventi e che vengono altresì approvati sia il modello di istanza di candidatura, sia il manuale di valutazione concernente gli aspetti descrittivi connessi alla procedura di valutazione della domanda di candidatura dei soggetti proponenti.

Vista la D.D. n. 536/A1509A del 21.06.2017 di riapertura dei termini del Bando regionale approvato con D.D. n. 934/A1509A del 16.12.2016, finalizzato all'attuazione di progetti speciali di inclusione attiva per il contrasto al grave sfruttamento e alla tratta degli esseri umani di cui all'atto di indirizzo approvato con D.G.R. N. 19-4190 del 14.11.2016.

Considerato che, la determinazione succitata, prevede la costituzione di un Nucleo di Valutazione per la valutazione di merito dei progetti candidati.

Il modello di valutazione applicato nella suddetta fase è basato sulla metodologia multicriterio, consistente nell'adozione di più criteri in grado di garantire la maggiore oggettività possibile nella valutazione dei progetti, unita ad un elevato grado di affidabilità nel processo di selezione delle proposte. Ogni valutazione deriva dalla combinazione di diversi criteri di valutazione utilizzati dal decisore nell'esprimere il giudizio, solo al termine del processo di istruttoria si è in grado di ricomporre la valutazione finale complessiva ed evincere la qualità complessiva del progetto valutato.

Vista, inoltre, la DGR n. 9-3727 del 27 luglio 2016 recante "Direttive in ordine alla nomina delle commissioni di aggiudicazione di appalti pubblici e concessioni nel periodo transitorio di cui all'art. 216, comma 12, del D.lgs. n. 50/2016";

rilevata la necessità di procedere alla nomina del predetto Nucleo di valutazione, così composto:

- Manuela Ranghino Dirigente in staff alla Direzione Coesione sociale in qualità di Presidente del Nucleo;
- Nicoletta Gramaglia, funzionaria del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
- Federico Gerbaudi, funzionario del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- Sonia Vono, funzionaria del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti, in qualità di componente supplente.

dato atto dell'inesistenza delle cause ostative di cui all'art 77, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, in capo ai singoli componenti del Nucleo di

valutazione, verranno accertate al momento dell'accettazione dell'incarico, acquisendo le loro dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;

dato atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto,

tutto ciò premesso

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;

visto il Piano anticorruzione della Regione Piemonte 2016/2018;

vista la D.G.R. n. 9-3727 del 27 luglio 2016;

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 19-4190 del 14.11.2016;

viste le D.D. nn. 934/ A1509A del 16/12/2016 e 536/A1509A del 21.06.2017;

DETERMINA

- di costituire il Nucleo per la valutazione dei progetti pervenuti ai sensi del Bando "Progetti speciali di inclusione attiva per il contrasto al grave sfruttamento e alla tratta", approvato con D.D. n. 536/A1509A del 21.06.2017 secondo i criteri dallo stesso definiti ed in attuazione dell'Atto di indirizzo "Interventi di politica attiva di natura integrata e complementare ai servizi al lavoro a favore delle vittime di grave sfruttamento e tratta" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 19-4190 del 14.11.2016;
- di nominare quali componenti del Nucleo di valutazione i seguenti componenti effettivi:
 - Manuela Ranghino Dirigente in staff alla Direzione Coesione sociale in qualità di Presidente del Nucleo;
 - Nicoletta Gramaglia, funzionaria del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;
 - Federico Gerbaudi, funzionario del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti anche con funzioni di segretario verbalizzante;
- di nominare quale componente supplente del Nucleo di valutazione:
 - Sonia Vono, funzionaria del Settore Politiche per le famiglie, giovani e migranti, pari opportunità e diritti;

- di dare atto dell'inesistenza di cause ostative di cui all'art 77, commi 4 e 5, del D.lgs. n. 50/2016 e all'art. 35 bis del D.lgs. n. 165/2001, in capo ai singoli componenti del Nucleo di valutazione, verranno accertate al momento dell'accettazione dell'incarico, acquisendo le loro dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegni di spesa a carico della Regione Piemonte, in quanto non sono previsti compensi per le sedute del Nucleo di valutazione e i componenti dello stesso svolgeranno la loro attività in orario di servizio.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 "Pubblicità degli atti amministrativi" dello Statuto e dell'art. 5 "Contenuto del Bollettino Ufficiale telematico" della L.R.n. 22/2010.

La Dirigente del Settore
Antonella CAPRIOGLIO

Visto di Controllo
il Direttore regionale
Gianfranco BORDONE